

**V**ALORE **P**AESE  
ITALIA

**PROGETTI A RETE**

**2023**



# VALORE PAESE ITALIA

**I progetti a rete** sono iniziative complesse, a carattere nazionale, di recupero e riuso del patrimonio pubblico, non strumentale, di valore culturale, identitario e di pregio paesaggistico, per sottrarlo al degrado e al disuso. Si tratta di beni dello Stato e di altri Enti, indirizzati a percorsi di **valorizzazione economica, sociale e culturale**, secondo **reti tematiche**, coniugando i temi del turismo, della cultura, dell'ambiente e della mobilità dolce. Le iniziative di valorizzazione e sono articolate attorno ad un **tema specifico** caratterizzante il **network**, da promuovere attraverso un **brand** forte che le renda riconoscibili, intendendo il network come **rete di immobili, di territori e di attori**.

L'attività **Progetti a Rete – Valore Paese Italia** prende avvio in modo strutturato a partire dal 2015 con la rete **Fari torri ed edifici costieri**, che coinvolge solo immobili dello Stato, in seguito nel 2017 viene estesa la partecipazione anche ad altri Enti e inoltre si avvia un nuovo tematismo di rete con **Cammini e Percorsi**. Nel 2020 tutte le reti avviate fino ad allora - compresa quella di **Dimore** sperimentata in modo più sporadico dal 2007 - vengono riunite sotto il cappello comune di **Valore Paese Italia**.

**Valore Paese Italia** è un programma nazionale promosso a partire dalla sottoscrizione dell'intesa istituzionale del 17.12.2020 e successivo accordo operativo tra l'allora MiBACT (oggi MIC), ENIT, Agenzia del Demanio, Difesa Servizi SpA. Al programma partecipano il Ministero del Turismo, in seguito al recente riordino delle competenze, nonché altri partner istituzionali quali ANAS, FS e il mondo del turismo lento e della mobilità dolce.

## Le reti

Le reti ad oggi riunite sotto il brand Valore Paese Italia sono

- **Fari, torri ed edifici costieri**
- **Cammini e percorsi**
- **Dimore**
- **Forti e Fortificazioni (new)**
- **Borghi e Aree Interne (new)**
- **Turismo Accessibile (new)**
- **Enti del terzo Settore (new)**
- **Itinerari ferrovie storico - turistiche**
- **Case Cantoniere**

# RETI TEMATICHE E MESSA A SISTEMA DELLE INIZIATIVE

*Fari Torri ed Edifici costieri*

*Cammini e Percorsi*

*Dimore*

*Borghi e Aree interne*

*Forti e Fortificazioni*

*Turismo Accessibile*

*Ferrovie Storico  
Turistiche*

*A.N.A.S.  
CASA CANTONIERA*

*Case Cantoniere*

**TERZO  
SETTORE**

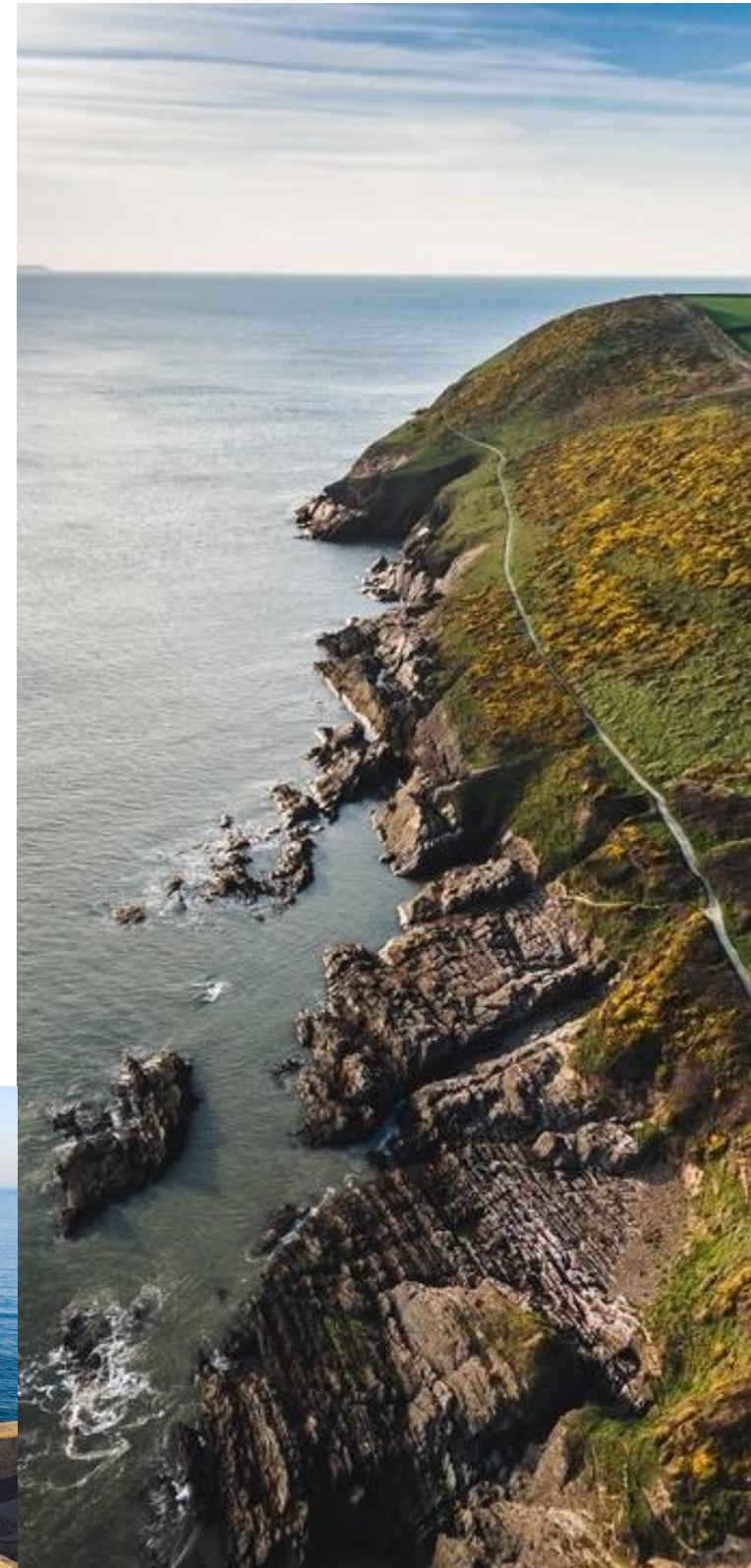
I gestori immobiliari pubblici che partecipano come partner del progetto sono **Agenzia del Demanio, Difesa Servizi Spa, Anas e FS ed altri Enti (Comuni, Regioni, etc.)**, a cui spetta l'attività di identificazione e strutturazione dei portafogli immobiliari da valorizzare per la messa a sistema delle iniziative, anche in relazione alle reti tematiche sviluppate e ai territori coinvolti attorno a cui definire una comunicazione coordinata che preveda anche eventi dedicati. Per l'**attuazione delle iniziative** si possono individuare **differenti iter d'affidamento e di valorizzazione**, anche in funzione di peculiari strumenti a disposizione degli Enti che partecipano con immobili di proprietà.



## FARI TORRI EDIFICI COSTIERI

FARI TORRI ED EDIFICI COSTIERI è un'iniziativa promossa dall'**Agenzia e Difesa Servizi SpA, MEF** e l'allora **MiBACT** (oggi MIC) , avviata nel 2015, che punta al recupero e riuso di **beni situati lungo la costa** a fini **turistici culturali, in linea con i principi del turismo sostenibile e la cultura del mare**, rispettoso del paesaggio ed in linea con la salvaguardia ambientale, coinvolgendo alcuni dei più straordinari territori costieri italiani, si tratta di iniziative che in alcuni casi hanno concorso alla rigenerazione del waterfront di città di mare (Taranto, Palermo, etc.),

**Tipologia di beni:** *fari, torri ed edifici costieri, beni affacciati sul mare, di grande fascino ed attrattività*

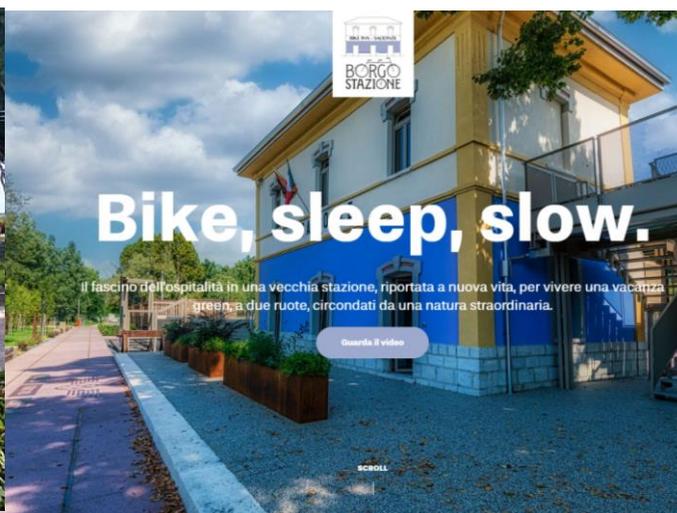




## CAMMINI E PERCORSI

**CAMMINI E PERCORSI** è un'iniziativa promossa dall'**Agenzia** con l'allora **MiBACT** (oggi MIC) e **MIT** (oggi MIMS) e altri Enti che partecipano con immobili di proprietà, avviata nel 2017 ed indirizzata a **beni pubblici** situati **lungo itinerari storico-religiosi e ciclopedonali** per un loro recupero e riuso come **servizi di supporto al viaggiatore lento** e di **animazione sociale e culturale degli itinerari scelti**, in una Buffer Zone (5 km – per i cammini storico-religiosi / 15 km – per ciclovie), favorendo la massima intermodalità, a piedi, bicicletta, treno, cavallo, etc.

**Tipologia di beni:** *caselli, case cantoniere, piccole stazioni, edifici dell'entroterra il cui valore è legato non tanto al pregio del costruito ma al nuovo uso possibile e all'innovazione sociale che può essere generata.*



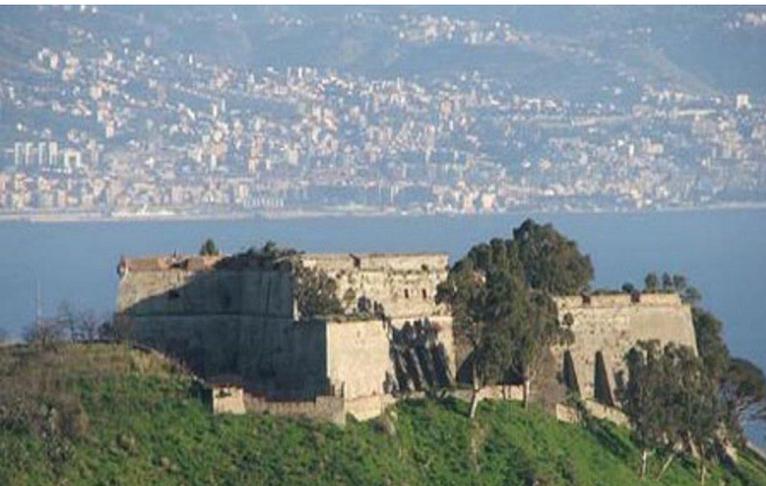
**DIMORE** E' un'iniziativa avviata nel 2013, promossa dall'**Agenzia** con l'allora **MiBACT** (oggi MIC), Invitalia e altri Enti per il recupero e riuso di edifici di grande valore storico-artistico e in siti di pregio ambientale e paesistico, che mira al rafforzamento dell'offerta culturale, attraverso la leva del turismo sostenibile, ponendosi come nodo di accoglienza dei flussi di domanda più sensibili alla fruizione dei beni culturali e paesaggistici, puntando allo sviluppo dei territori e alla promozione delle eccellenze italiane: paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, sport, industria creativa, innovazione, enogastronomia.

**Tipologia di beni:** *ville, palazzi, castelli, poderi, chiese, teatri, dogane edifici di valore culturale e che rientrano in tipologie particolari dell'architettura civile e legate ai temi della cultura e dell'arte*



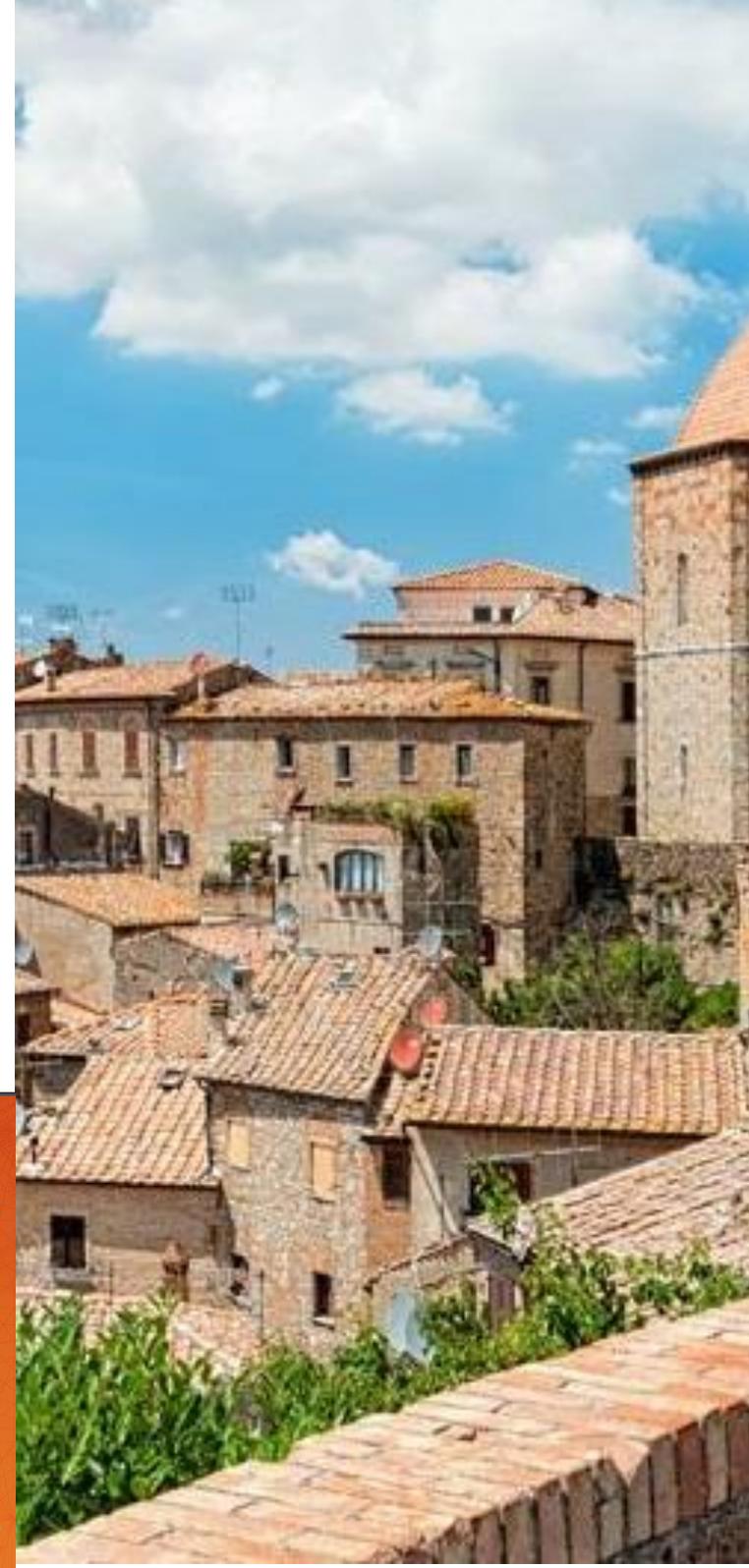
Forti e Fortificazioni è un'iniziativa avviata nel 2023, promossa dall'**Agenzia per** il recupero e riuso del sistema fortificato italiano per fini sociali, culturali, di turismo sostenibile e mobilità dolce, valorizzando la storia del luogo e del sistema fortificatorio territoriale, contrastando l'abbandono del patrimonio e favorendo la fruizione pubblica del patrimonio storico italiano. Si punta alla valorizzazione di beni di pregio storico-culturale e identitario per fini sociali, culturali, turistici, di tutela ambientale e mobilità, dolce che integrino i principi della sostenibilità e innovazione, declinate in funzione della specificità della rete

**Tipologia di beni:** *Forti, Bastioni, Cittadelle Fortificate, Fortificazioni, beni dello Stato non strumentali da valorizzare.*



Borghi e Aree Interne è un'iniziativa avviata nel 2023, promossa dall'**Agenzia** per il recupero e riuso del patrimonio pubblico inutilizzato, concorrendo alla rigenerazione dei Borghi e delle Aree interne, attraverso l'avvio di nuove attività di tipo socio-culturale e turistico-sostenibile, quali servizi al cittadino (per favorire il contrasto allo spopolamento) e al turista responsabile (per favorire la promozione attenta del territorio) a partire dai principi promossi dal Piano Nazionale dei Borghi (misura PNRR) dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e dalle politiche locali riferite a borghi di importanza locale.

- **Tipologia di beni:** immobili dello Stato non strumentali, da valorizzare situati in Borghi e Aree interne, (cfr M1C3 – Investimento 2.1 Borghi / SNAI programmazione 2021-2027 - Fondo Complementare -aree obiettivo - aree del Centro Italia colpite dal sisma) ed altri Borghi riconosciuti a livello locale.



Turismo Accessibile è un'iniziativa avviata nel 2023, promossa dall'Agenzia per dare vita processo di recupero e riuso di immobili in disuso, per fini sociali, sanitari, turistici per la promozione e al sostegno di un turismo volto alle esigenze di tutti gli individui con particolari bisogni, legati all'ospitalità, alla fruibilità e all'accompagnamento (anziani, famiglie, bambini, diversamente abili, ecc.). L'intento è la promozione e sostegno di un turismo basato su una progettualità dedicata poter realizzare una struttura turistica senza barriere architettoniche, in prossimità di città d'arte, di grandi infrastrutture e trasporti, di centri dotati di strutture ospedaliere e socio sanitarie.

- **Tipologia di beni:** *edifici non strumentali, di pregio, idonei per un ospitalità turistica di alta gamma, dove*



Enti del Terzo Settore (ETS) è un'iniziativa avviata nel 2023, promossa dall'Agenzia, dedicata alla promozione di iniziative innovative di valorizzazione di immobili pubblici di proprietà dello Stato, non utilizzati, da affidare a Enti del Terzo Settore, al fine di recuperare il patrimonio dismesso e favorire lo sviluppo e la promozione di attività di interesse generale sul territorio nazionale, volte ad incrementare il valore economico e sociale degli immobili dello Stato.

- **Tipologia di beni:** *beni vincolati, non utilizzati e non strumentali da affidare agli ETS, per la gestione dei beni oggetto di tutela, per assicurare la conservazione e l'apertura alla pubblica fruizione per finalità culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale o per organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso.*

TERZO SETTORE



# STRUMENTI ATTUATIVI

Per l'**attuazione delle iniziative** si possono individuare **differenti iter d'affidamento e di valorizzazione**, anche in funzione di peculiari strumenti a disposizione degli Enti che partecipano con immobili di proprietà.

L'Agenzia del Demanio, per la valorizzazione dei beni dello Stato, fino ad ora, ha privilegiato come strumenti attuativi:

- **Concessione/Locazione di Valorizzazione (art. 3 bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001)**
- **Concessione/Locazione in Uso gratuito – C&P (art. 11 co. 3 D.L. n. 83/2014)**
- **procedure di valorizzazione per incrementare il valore economico e sociale degli immobili dello Stato (ETS\_CTS, Turismo Accessibile) in sperimentazione**

Anche gli Enti Territoriali, possono utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis D.L. n. 351/2001 e dell'art. 58 co. 1 e 6 D.L. n. 112/2008.

Difesa Servizi SpA e Anas SpA utilizzano strumenti di concessione propri.



# FORME DI SUPPORTO ECONOMICO E FINANZIAMENTO

Parallelo alla valorizzazione corre il tema della ricerca dei finanziamenti, di forme di sostegno attivabili e di specifici contributi che possono venire da **Amministrazioni titolari di risorse**, come ICS e Invitalia che, a vario titolo, possono contribuire al sostegno della filiera.

Tra i diversi riferimenti indicati nel **PNRR**, si evidenzia quanto indicato nell'ambito della

**Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”**

**Componente M1C3 “Turismo e Cultura 4.0”**

**Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” che comprende interventi di valorizzazione del patrimonio storico per finalità turistiche e culturali presente nei piccoli centri italiani e nelle zone rurali**

*Così come*

**Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici**, si concentra sulla Capitale per riqualificare il patrimonio del centro e della periferia e per potenziare le infrastrutture digitali.

Più in generale nel PNRR è comunque sottolineato l'aspetto fondamentale della valorizzazione del brand Italia, a partire da Giubileo 2025 e Cortina Milano 2026, creando percorsi alternativi e un'offerta differenziata.

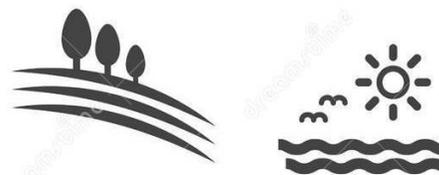
Per questo, attraverso Valore Paese Italia si intende contribuire in termini di progettualità, con interventi di valorizzazione del patrimonio e sviluppo del turismo sostenibile, per la promozione dei territori italiani,

# COOPERAZIONE ISTITUZIONALE

**Forme di concertazione istituzionale** sono in corso di definizione con gli Enti locali e le Amministrazioni competenti in materia di governo del territorio e con le Associazioni di categoria, il Terzo Settore e i diversi soggetti esperti delle tematiche di progetto che operano localmente.

## **Territori interessati**

REGIONI E COMUNI - Competenti in materia di governo del territorio, programmazione economica e tutela, nonché proprietari degli immobili pubblici



## **Associazioni di categoria e Terzo Settore ed esperti**

SOGGETTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO – in rappresentanza del mercato e dei diversi settori coinvolti ed interessati (recupero, turismo lento e mobilità dolce, ambiente, enogastronomia, etc.), da coinvolgere anche in ottica di valutazione dell’impatto sociale, culturale e ambientale delle valorizzazioni sulle comunità locali.

